

Peter Marcias (Oristano,1977) diplomato in regia, vive e lavora a Roma. Realizza numerosi spot, documentari e cortometraggi presentati nei festival nazionali e internazionali. Le sue opere testimoniano un forte interesse per un cinema legato a tematiche sociali e politiche. Nel 2006 il suo esordio nelle sale con il film collettivo *Bambini* (episodio *Sono Alice*), in concorso al Taipei Golden Horse Film Festival, al Giffoni, e ai Festival di Istanbul e São Paulo. Nel 2007 dirige *Ma la Spagna non era cattolica?* selezionato in numerosi Festival tra cui GLBT di Torino. L'anno seguente è la volta di *Un attimo sospesi* che è stato in concorso alla Mostra Internazionale di Cinema di São Paulo. Nel 2010 il suo film documentario *Liliana Cavani, una donna nel cinema* è presentato alle Giornate degli Autori e al Festival di Mosca. *I bambini della sua vita*, del 2011, è in concorso al Festival Europeo. Apprezzato da critica e pubblico, ottiene il Globo d'Oro per la migliore attrice a Piera Degli Esposti e la nomination al Ciak d'Oro. Nel 2012, il film *Dimmi che destino avrò* è presentato al Festival di Torino. Un anno dopo è ancora a Torino con *Tutte le storie di Piera* (Nastro d'Argento Speciale 2014), documentario sulla figura dell'attrice Piera Degli Esposti. Nel 2015 esce in sala *La nostra quarantena*, interpretato da Francesca Neri e presentato alla Mostra Internazionale del Nuovo cinema di Pesaro. Quest'anno, il corto animato *Il mio cane si chiama vento* è in concorso al Giffoni Film festival